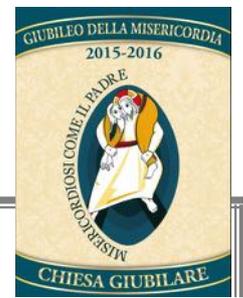




# DUOMO in dialogo



Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 5 - 45100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

## 25<sup>a</sup> DOMENICA DEL T.O.

18 SETTEMBRE 2016



### Letture :

Amos 8,4-7;  
Salmo 112;  
1 Timoteo 2,1-8;  
Lc 16,1-13

**“ Non potete servire Dio e la ricchezza”**

## Grazie !

La formazione cristiana nella nostra parrocchia è un aspetto molto importante, basti pensare che nell'anno scorso (solo parlando delle elementari) 240 bambini hanno frequentato il nostro centro pastorale, tra il lunedì e il sabato ogni settimana.

Un aspetto che porta a pensare avanti, perché significa che il Duomo ha un futuro come comunità cristiana, che c'è una speranza per tutti noi. Ma porta anche a guardare in grande: per tutti questi bambini servono tante persone che educano, che siano disposte a "perdere" del loro tempo per loro, donando se stessi e avvicinando a Qualcuno di più grande. Un impegno fedele, ma che assieme a tante difficoltà dà anche tante soddisfazioni.

Ai catechisti rivolgo il mio GRAZIE sincero, per aver donato tempo ed energie per questo servizio vitale per la nostra comunità! Grazie per le difficoltà che hanno affrontato con coraggio, e grazie anche per l'amore donato a Cristo attraverso questi "fratelli più piccoli"!

Quest'anno avevamo 25 catechisti, ma all'inizio del nuovo anno pastorale ci troviamo presumibilmente con lo stesso numero di iscritti (i bimbi crescono...) ma per diversi motivi, con meno di 20 catechisti.

Le energie richieste sono tante, e nessuno si sente abbastanza preparato per questo ruolo... educare alla fede non è facile. Ma se c'è questa necessità, è perché il Signore continua silenziosamente a fare affidamento alle nostre piccole forze.

Qualcuno può rendersi disponibile?

**Don Enrico**

## Il vangelo

### COLORO CHE ABBIAMO SERVITO CI ACCOGLIERANNO IN CIELO

Un peccatore che fa lezione ai discepoli, Gesù che mette sulla cattedra un disonesto. E mentre lo fa, lascia affiorare uno dei suoi rari momenti di scoramento: i figli di questo mondo sono più scaltri di voi, figli della luce. Imparate, fosse anche da un peccatore.

L'amministratore disonesto fa una scelta ben chiara: farsi amici i debitori del padrone, aiutarli sperando di essere aiutato da loro. Ed è così che il malfattore diventa benefattore: regala pane e olio, cioè vita. Ha l'abilità di cambiare il senso del denaro, di rovesciarne il significato: non più mezzo di sfruttamento, ma strumento di comunione. Un mezzo per farci degli amici, anziché diventare noi amici del denaro.

E il padrone lo loda. Per la sua intelligenza, certo, ma mi pare poca cosa. Chissà, forse pensa a chi riceverà cinquanta inattesi barili d'olio, venti insperate misure di grano, alla gioia che nascerà, alla vita che tornerà ad aprire le ali in quelle case. E qui il Vangelo regala una perla: fatevi degli amici con la disonestà ricchezza perché, quando essa verrà a mancare, vi accolgano nelle dimore eterne.

Fatevi degli amici. Gesù raccomanda, anzi comanda l'amicizia, la eleva a programma di vita, vuole che i suoi siano dei cultori dell'amicizia, il comandamento più gioioso e più umano. Fatevi amici con la disonestà ricchezza. Perché disonestà? Giovanni Crisostomo scrive: potreste voi dimostrare che la ricchezza è giusta? No, perché la sua origine è quasi sempre avvelenata da qualche frode. Dio all'inizio non ha fatto un ricco e uno povero, ma ha dato a tutti la stessa terra.

E aggiunge: amici che vi accolgano nelle dimore eterne. Sulla soglia dell'eternità Gesù mette i tuoi amici, ed è alle loro mani che ha affidato le chiavi del Regno, alle mani di coloro che tu hai aiutato a vivere un po' meglio, con grano e olio e un briciolo di cuore.

La Porta Santa del tuo cielo sono i tuoi poveri. Nelle braccia di coloro ai quali hai fatto del bene ci sono le braccia stesse di Dio. Questa piccola parabola, esclusiva del racconto di Luca, cerca di invertire il paradigma economico su cui si basa il nostro mondo, dove "ciò che conta, ciò che da sicurezza" (etimologia del termine aramaico "mammona") è il denaro.

Per Gesù, amico della vita, invece è la cura delle creature la sola misura dell'eternità.

Nessuno può servire due padroni. Non potete servire Dio e la ricchezza. Il culto della ricchezza, dare il cuore al denaro, esserne servi anziché servirsene, produce la malattia del vivere, la disidratazione del cuore, il tradimento del futuro: ami il tuo denaro, lo servi, e allora non c'è più nessun povero che ti apra le porte del cielo, che apra un mondo nuovo.

**Ermes Ronchi**

# Il pensiero del parroco

## P. David M. Tuoldo

Venerdì 23 settembre prossimo, alle ore 21.00, il nostro Centro Mariano "Beata Vergine Addolorata" di Rovigo, ci offrirà un momento spirituale e artistico importante e significativo, dal titolo: **"Come possiamo cantarti, o Madre?"**

Il luogo prescelto per la rappresentazione è il nostro DUOMO, per la sua centralità, la sua acustica e i suoi spazi invitanti per la preghiera, sia personale che comunitaria.

Si vuole ricordare, con un ricco e multiforme itinerario, fatto di canti, musiche e letture e segni teatrali, il centenario della nascita di Padre David M. Tuoldo dei Servi di Maria, poeta e profeta.

Carlo Bo, di lui, diceva questo: "Davide ha ricevuto due doni da Dio, la fede e la poesia. Ma dandogli la fede, Dio gli ha imposto di cantarla ogni giorno".

Di p. David non restano testi dottrinali o dogmatici ma la poesia viva ed efficace che parla a tutti, credenti e increduli.

Un "poeta, profeta, disturbatore delle coscienze, uomo di fede, uomo di Dio, amico di tutti gli uomini": così lo definiva l'arcivescovo di Milano, *Carlo Maria Martini*, celebrandone le esequie l'8 febbraio 1992.

David Maria Tuoldo era nato il 22 novembre 1916, a Coderno di Sedegliano, nel Friuli, da una famiglia povera e religiosa che ne temprò la personalità.

Nel 1940 divenne sacerdote nell'ordine dei Servi di Maria e a Milano, sua città d'elezione, fondò con padre Camillo De Piaz la "Corsia dei Servi", partecipò alla Resistenza antifascista con il gruppo de "L'Uomo" e tenne la predicazione domenicale in duomo dal 1943 al 1953.

Uomo di forte spiritualità, scrittore di saggi e di libri, collaboratore di giornali e riviste, Tuoldo ebbe un ruolo importante anche dal punto di vista politico e sociale, che talora gli procurò sofferte incomprensioni con l'autorità ecclesiastica.

Nelle sue poesie "Tuoldo aveva cantato tutta la Bibbia, dalla Genesi all'Apocalisse, in un flusso continuo e in una vera e propria lotta con la Parola, anche quando essa tace", affermò di lui il card. Ravasi

A metà degli anni '60 si trasferì nella comunità dei Servi di Maria a Fontanella, vicino a Sotto il Monte, paese natale di papa Giovanni XXIII.

Da lì continuò a condurre le sue battaglie e dirigere il Centro di Studi Ecumenici Giovanni XXIII.

Gli ultimi anni della sua vita, oltre a essere segnati dal dramma della lotta contro la malattia e dalla più alta produzione poetica, costituirono per Tuoldo un più sereno rapporto con la Chiesa, di cui furono segni eloquenti la rinnovata chiamata a predicare nel duomo di Milano da parte del cardinal Carlo Maria Martini e l'assegnazione del premio Lazzati da parte della Fondazione Ambrosianeum.

Celebrò la sua Pasqua, come dicevamo sopra, il 6 febbraio 1992.

*Don Gabriele*

## CALENDARIO LITURGICO

|  |  |
|--|--|
| <b>LUNEDÌ</b><br><b>19</b><br><b>SETTEMBRE</b>                             | <b>Il giusto abiterà</b><br><b>sulla tua santa montagna, Signore.</b><br>Pr 3,27-34; Sal 14,2-5; Lc 8,16-18.                                     |
| <b>MARTEDÌ</b><br><b>20</b><br><b>SETTEMBRE</b><br>S.Andrea<br>Kim e C.    | <b>Guidami, Signore,</b><br><b>sul sentiero dei tuoi comandi.</b><br>Pr 21,1-6.10-13; Sal 118,1.27.30.34-35.44;<br>Lc 8,19-21.                   |
| <b>MERCOLEDÌ</b><br><b>21</b><br><b>SETTEMBRE</b><br>San Matteo            | <b>Per tutta la terra</b><br><b>si diffonde il loro annuncio.</b><br>Ef 4,1-7.11-13; Sal 18,2-5; Mt 9,9-13.                                      |
| <b>GIOVEDÌ</b><br><b>22</b><br><b>SETTEMBRE</b>                            | <b>Signore, tu sei stato per noi un rifugio</b><br><b>di generazione in generazione.</b><br>Qo 1,2-11; Sal 89,3-6.12-14.17; Lc 9,7-9.            |
| <b>VENERDÌ</b><br><b>23</b><br><b>SETTEMBRE</b><br>S.Pio da<br>Pietrelcina | <b>Benedetto il Signore, mia roccia.</b><br>Qo 3,1-11; Sal 143,1.3-4; Lc 9,18-22.  |
| <b>SABATO</b><br><b>24</b><br><b>SETTEMBRE</b>                             | <b>Signore, tu sei stato per noi un rifugio di</b><br><b>generazione in generazione.</b><br>Qo 11,9 - 12,8; Sal 89,3-6.12-14.17;<br>Lc 9,43b-45. |

## CORALE PARROCCHIALE

Riprendono le prove della Corale Parrocchiale.  
Ci vediamo **ogni martedì**  
dalle ore 21.00 alle 22.30 in Canonica.

**DOMENICA 2 OTTOBRE - ORE 10.00**

**APERTURA DELL'ANNO PASTORALE**  
CON IL CONFERIMENTO DEL MANDATO  
AGLI OPERATORI PASTORALI

### SOLIDARIETA' TERREMOTO CENTRO ITALIA

Per sostenere gli interventi della Caritas, si possono inviare offerte alla Caritas di Adria-Rovigo,  
C/C in essere presso Rovigo Banca - IBAN:  
IT23H08986 12200012000023103 specificando nella causale: *Terremoto centro Italia*.

**Le offerte raccolte durante le S.Messe di questa domenica saranno integralmente devolute alla Caritas**

**Lectio divina: 21 settembre ore 18.00**  
**S.Vincenzo: 20 Settembre ore 17.30**

**RIPRENDONO LE ATTIVITA' DEL**  
**CORO GIOVANILE GI.SE.MA.**  
**VI ASPETTIAMO NUMEROSI ALLE**  
**PROVE AL SABATO ORE 16:30**